



COMUNE DI ORBETELLO

(Provincia di Grosseto)

Piazza del Plebiscito, 1 – 58015

SERVIZI EDUCATIVI

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER
L'AFFIDAMENTO PARZIALE DELLE PRESTAZIONI
EDUCATIVE E AUSILIARIE PER
SCUOLA MATERNA COMUNALE PROGETTO 1/6 DI
ORBETELLO
E ASILO NIDO DI ALBINIA**

ottobre 2008 – giugno 2011

INDICE

PARTE PRIMA - INDICAZIONI GENERALI	3
TITOLO I - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE.....	3
ART. 2 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	3
ART. 3 - DEFINIZIONI.....	3
ART. 4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
ART. 5 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO	4
ART. 7 - VALORE DELL'APPALTO.....	4
ART. 8 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA	4
ART. 9 - REVISIONE PREZZI.....	4
ART. 10 – CORRISPETTIVO E LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE	4
ART. 11 - VINCOLI DEL CONCORRENTE.....	5
ART. 12 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	5
ART. 13 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO E DIMENSIONI DELL'UTENZA	5
TITOLO II - GESTIONE DEL CONTRATTO E ONERI A CARICO DELLA IMPRESA	6
ART. 14 - ONERI A CARICO DELLA IMPRESA	6
ART. 15 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA IMPRESA	6
ART. 16 - CONTINUITÀ DEL SERVIZIO	8
ART. 17 - SCIOPERI.....	8
ART. 18 - PENALITÀ.....	8
ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO	9
ART. 20 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	9
ART. 21 - CAUZIONI E SPESE CONTRATTUALI – DEPOSITI CAUZIONALI.....	11
ART. 22 - VINCOLI DELL'AGGIUDICATARIO	11
ART. 23 - DISDETTA ANTICIPATA DEL CONTRATTO.....	11
ART. 24 - DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO.....	12
ART. 25 - FORO COMPETENTE	12
ART. 26 - RINVIO ALLE NORME GENERALI	12
PARTE SECONDA - CAPITOLATO TECNICO	12
TITOLO III - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E PERSONALE	12
ART. 27 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	12
ART. 28 – PERSONALE	13
ART. 29 - ORGANICO ADDETTI	14
ART. 30 - APPLICAZIONI CONTRATTUALI	15
ART. 31 - NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE	15
ART. 32 - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI.....	15
TITOLO IV - NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO.....	16
ART. 33 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	16
ART. 34 - SEGNALETICHE DI SICUREZZA	16
ART. 35 - REFERENTI ALLA SICUREZZA.....	16
ART. 36 - DIVIETI	16
ART. 37 - IMPOSIZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME DEI REGOLAMENTI.....	16
TITOLO V - CONTROLLI DELLA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE E DEL SERVIZIO	16
ART. 38 - CONTROLLI E VERIFICHE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE	16

PARTE PRIMA
INDICAZIONI GENERALI

TITOLO I
OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE

Comune di Orbetello – Piazza Plebiscito, 1 – 58015 Orbetello (GR)

Settore Servizi per la persona e la famiglia – Servizi Educativi, Piazza Plebiscito, 1 – 58015 Orbetello (GR) – tel. +39 0564.861111; fax +39 0564.860648.

Per ogni informazione di carattere generale contattare Ambra Covitto dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure e-mail ambra.covitto@comune.orbetello.gr.it.

Per ogni informazione sul disciplinare di gara contattare Maura Ferrarese dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 oppure e-mail m.ferrarese@comune.orbetello.gr.it.

ART. 2 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento è Gabriella Scala, Dirigente del Settore Servizi per la persona e la famiglia del Comune, tel. +39 0564 861111; fax +39 0564 860648; e-mail g.scala@comune.orbetello.gr.it.

ART. 3 - DEFINIZIONI

Per “Impresa” si intende la Impresa alla quale il Comune di Orbetello (GR) affida il servizio di gestione parziale delle prestazioni educative e ausiliarie per il funzionamento del servizio sperimentale comunale Progetto 1/6 di Orbetello e dell’asilo nido di Albinia.

Per “Stazione appaltante” si intende il Comune di Orbetello (GR) che affida alla Impresa il servizio di che trattasi.

ART. 4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto dovrà essere eseguito in osservanza di quanto previsto:

- dal presente capitolato d’oneri;
- dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in materia di appalti pubblici di servizi;
- dal DPCM 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della L. 328/2000”;
- dalla L.R.T. 87/1997 “Disciplina dei rapporti tra le cooperative sociali e gli enti pubblici che operano nell’ambito regionale”;
- dalla Deliberazione Consiglio Regionale Toscana 199/2001 “Approvazione direttive transitorie per l’affidamento dei servizi alla persona”;
- dalla L.R.T. 32/2002 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e dal successivo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R.G. 8/8/2003 n. 47 /R;
- dalla L.R.T. 24/2003 “Norme in materia di igiene del personale addetto all’industria alimentare”;
- della deliberazione G.R.T. 1388/2004 di attuazione dell’art. 2 della L.R.T. 24/2003.

ART. 5 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l’affidamento parziale delle prestazioni educative e ausiliarie per il funzionamento del servizio sperimentale comunale “Progetto 1/6” e dell’asilo nido di Albinia.

Il “Progetto 1/6” è realizzato presso il plesso scuola materna “C.Consani”, via Mura di Levante – Orbetello; accoglie fino a 63 bambini di età compresa tra 1 e 6 anni, 18 nella fascia 1/2 e 45 nella fascia 3/6.

L'asilo nido comunale è collocato nella frazione di Albinia, via De Witt; la struttura può ospitare fino a 40 bambini.

Con il presente appalto si richiede la fornitura del personale di seguito indicato a partire dal 1 ottobre 2008 e secondo le ore di seguito indicate:

- 4 educatori a tempo pieno (3 per asilo nido e 1 per Progetto 1/6)
- 1 insegnante di scuola materna a tempo pieno in possesso delle abilitazioni di legge (per progetto 1/6)
- 1 educatore di sostegno a tempo pieno (per asilo nido solo per l'a.s. 2008/2009);
- 1 educatore a tempo parziale per 37,00 ore la settimana ciascuno (per asilo nido)
- 2 educatori a tempo parziale per 32,00 ore la settimana ciascuno (per asilo nido)
- 2 educatori a tempo parziale per 15,00 ore la settimana ciascuno (per asilo nido)
- 5 ausiliari a tempo pieno (2 per asilo nido e 3 per Progetto 1/6)
- 1 ausiliario a tempo parziale per 15 ore la settimana (per asilo nido)
- 1 cuoco a tempo pieno per il Progetto 1/6
- 1 cuoco a tempo parziale per 30 ore la settimana per l'asilo nido.

ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento ha durata di anni 3 a decorrere dal 1 ottobre 2008 e fino al 30 giugno 2011.

ART. 7 - VALORE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base d'asta è pari a €1.418.102,17 oltre IVA nei termini di legge.

L'importo base d'asta è determinato con riferimento ai seguenti livelli contrattuali:

- per ausiliario 3° livello
- per educatore e maestra 6° livello con i.p.
- per cuoco 4° livello

ART. 8 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di partecipazione di Cooperative Sociali e Consorzi di Cooperative sociali, è richiesta l'iscrizione nella sezione "A" o "C" dell'albo regionale istituito con L.R.T. 87/1997 o altro analogo albo istituito da altra Regione.

In caso di partecipazione in forma di raggruppamento si rimanda alle disposizioni di cui agli artt. 34, lett.c) e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 9 - REVISIONE PREZZI

Il prezzo del presente contratto è fisso e revisionabile eventualmente solo a seguito di sottoscrizione ed applicazione del C.C.N.L. e di eventuali integrativi territoriali con decorrenza dalla stipula del nuovo contratto a partire dal 1 luglio 2009 e dietro esplicita richiesta della Impresa

ART. 10 – CORRISPETTIVO E LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE

Il corrispettivo è pari all'importo di aggiudicazione determinato in sede di gara.

Il corrispettivo è determinato sulla base del numero degli operatori e dell'orario di lavoro degli stessi richiesto dalla stazione appaltante per l'a.s. 2008/2009 con riferimento ai costi orari previsti nel vigente CCNL delle Cooperative.

Le fatture dovranno essere inviate al Comune di Orbetello – Servizi Educativi, Piazza Plebiscito, 2 – 58015 Orbetello (GR).

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di integrare o ridurre l'appalto, anche in misura superiore al 20% previsto dalle norme vigenti, in qualsiasi momento, con un preavviso di 10 giorni, qualora l'attività inerente i servizi oggetto del presente Capitolato non sia più svolta per il numero di utenti previsti, sia per l'anno scolastico in corso che per quelli successivi ricompresi nel periodo di durata dell'appalto. In caso di cambiamento di calendario o di numero di utenti effettivamente

iscritti ai servizi, il compenso sarà calcolato sulla base del totale di ore che si verranno a determinare tenendo conto del costo orario offerto dalla impresa

Eventuali variazioni degli orari in aumento rispetto a quanto indicato nel presente capitolato verranno comunicate per iscritto dalla stazione appaltante con preavviso di 5 giorni. Il pagamento corrispondente decorrerà dall'inizio dell'estensione dell'attività.

La fatturazione dovrà avvenire con cadenza mensile e separatamente per ogni servizio. Al termine di ogni mese l'impresa è tenuta a presentare alla stazione appaltante regolare fattura. Entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture da parte della stazione appaltante si provvederà al loro controllo, liquidazione e relativo pagamento. Eventuali segnalazioni e contestazioni in merito all'irregolarità del servizio sospenderanno il termine suddetto.

Al fine di operare il riscontro del servizio svolto, ogni fattura deve essere accompagnata da un prospetto riepilogativo indicante, per ogni struttura, la tipologia e il numero del personale utilizzato, il costo orario per ciascuna figura, il numero di ore effettivamente lavorate.

ART. 11 - VINCOLI DEL CONCORRENTE

Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta. Per effetto della presentazione dell'offerta, il concorrente resta impegnato nei confronti della stazione appaltante per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione. Decorsi 180 giorni dalla presentazione i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta alla stazione appaltante. Detta comunicazione resterà senza valore qualora la stazione appaltante abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva del contratto.

La stazione appaltante, in caso di comprovata necessità, si riserva la possibilità di chiedere il differimento di tale termine.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 75, c. 7 del r.d. 827/1924, il concorrente può ritirare o sostituire le proprie offerte entro il termine ultimo di presentazione delle stesse.

ART. 12 - RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si provvede all'informativa facendo presente che i dati personali forniti dalle Imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Orbetello, sotto la responsabilità del dirigente del servizio.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento al vincitore, il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al citato Decreto Legislativo 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui al Tit. II (artt. 7, 8, 9, 10) del menzionato Decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Comune di Orbetello titolare del trattamento.

ART. 13 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO E DIMENSIONI DELL'UTENZA

L'ASILO NIDO DI ALBINIA è un servizio educativo e sociale per bambini da 3 mesi a 3 anni di età, senza discriminazioni, la cui gestione avviene in conformità alla L.R n. 32/2002 e al successivo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R.G. 8/8/2003 n. 47 /R.

L'asilo è aperto dal lunedì al venerdì con orario 7,30-18.00 con possibilità di uscita anticipata alle 16.00. La ricettività è di 40 bambini di età 3/36 mesi. Il calendario di apertura segue il calendario scolastico regionale, salvo variazioni stabilite dall'Amministrazione in date che saranno comunicate alla Impresa affidataria con almeno 10 giorni di anticipo. I bambini, salvo quelli già frequentanti durante l'anno scolastico precedente, vengono ammessi secondo un calendario di inserimenti concordato con il personale educativo e con i genitori. Gli inserimenti si concludono, di norma, entro il mese di ottobre.

IL PROGETTO 1/6 presso la scuola materna comunale e paritaria "C. Consani" è un progetto didattico sperimentale rivolto a bambini da 1 a 6 anni di età, il cui fine è favorire la continuità didattico – educativa a fronte della continuità evolutiva dei bambini stessi.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore alle ore 16.00. La ricettività massima è di 63 bambini di età compresa tra 1 e 6 anni, 18 nella fascia 1/2 e 45 nella fascia 3/6. Il calendario di apertura segue il calendario scolastico regionale, salvo variazioni stabilite dall'Amministrazione in date che saranno comunicate alla Impresa aggiudicataria con almeno 10 giorni di anticipo. I bambini, salvo quelli già frequentanti durante l'anno scolastico precedente, vengono ammessi secondo un calendario di inserimenti concordato con il personale educativo e con i genitori. Gli inserimenti si concludono, di norma, entro il mese di ottobre.

Entrambi i servizi concorrono a:

- a) dare una risposta globale ai bisogni propri dell'età di ciascun bambino;
- b) prevenire ed intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psicofisico e socio culturale;
- c) garantire la continuità dei comportamenti educativi con l'ambiente familiare e con la scuola materna;
- d) svolgere, nella comunità locale, funzioni di formazione permanente nei confronti delle problematiche della prima infanzia;
- e) assicurare al bambino una razionale e differenziata alimentazione secondo le norme della più attuale dietetica.

Il numero degli iscritti è da ritenersi indicativo potendo subire, ogni anno scolastico, modifiche a seguito dell'apertura delle iscrizioni per ogni anno scolastico; è utilizzato soltanto ai fini della formulazione dell'offerta economica e, pertanto, non costituisce alcun obbligo per la stazione appaltante.

In caso di diminuzione del numero degli iscritti tale da comportare una conseguente riduzione del numero del personale necessario per l'espletamento del servizio, si procederà alle dovute revisioni degli importi contrattuali e la impresa nulla avrà a pretendere dalla stazione appaltante.

TITOLO II

GESTIONE DEL CONTRATTO E ONERI A CARICO DELLA IMPRESA

ART. 14 - ONERI A CARICO DELLA IMPRESA

Sono a carico dell'aggiudicataria:

- le imposte e le tasse comunque derivanti dall'assunzione del servizio
- le spese per la predisposizione del Piano HACCP per entrambe le strutture
- ogni spesa inerente il personale dipendente dedicato alla prestazione di cui al presente Capitolato
- le spese di assicurazione contro tutti i possibili rischi conseguenti all'espletamento del servizio
- tutte le spese relative al contratto per la gestione del servizio
- l'assunzione del rischio completo e incondizionato della gestione.

ART. 15 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELLA IMPRESA

La impresa si impegna a:

Per la impresa (timbro e firma) _____

- garantire, mediante idonea figura, il coordinamento delle attività e la collaborazione con i Servizi Educativi della stazione appaltante. Tale figura, reperibile durante le ore di lavoro, sarà riferimento unico per ogni problema organizzativo relativo al servizio e raccordo degli operatori impegnati.
- ricollocare gli operatori già impiegati nelle stesse attività oggetto di affidamento, e rimasti inoccupati, che si renderanno disponibili alla continuazione del rapporto di lavoro, ai sensi del vigente CCNL dei lavoratori delle Cooperative, integrato dagli accordi sindacali in materia di cambi di gestione, e della vigente normativa regionale. La riassunzione del personale da parte della Impresa non potrà essere condizionata dalla adesione dei lavoratori in qualità di soci.
- impiegare addetti assunti con regolare rapporto di lavoro, con divieto assoluto di impiegare addetti incaricati con contratti d'opera.
- attuare nei confronti dei dipendenti, collaboratori e/o soci lavoratori occupati nell'attività oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e accordi integrativi territoriali applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni. Si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i sopra citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
- garantire regolare copertura assicurativa per il personale dipendente contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle prestazioni inerenti al servizio, nonché per la responsabilità civile verso terzi che saranno a totale carico della Impresa aggiudicataria con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione medesima e di ogni indennizzo.
- applicare nei confronti degli addetti occupati nelle attività oggetto del servizio, tutte le norme vigenti per l'assicurazione contro gli infortuni, la previdenza e ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge o dai contratti collettivi ed accordi integrativi previsti per le imprese di categoria. Il mancato versamento dei contributi costituisce inadempimento contrattuale
- inviare trimestralmente alla stazione appaltante copia dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori per legge, relativi al personale impiegato nell'ambito del contratto regolato dal presente capitolato; in ogni caso, esibire, in qualsiasi momento e a semplice richiesta della stazione appaltante, le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio, nel periodo di valenza del contratto. Resta inteso che l'Amministrazione, in ogni momento si riserva la facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nel servizio.
- fornire ai Servizi Educativi della stazione appaltante, l'elenco nominativo del personale impiegato in ogni singola struttura, con l'indicazione del tipo di rapporto contrattuale e documentando la regolarità dei singoli rapporti di lavoro e la correttezza dei versamenti assicurativi e previdenziali (INPS, INAIL). Parimenti si impegna a comunicare per iscritto, negli stessi termini di cui sopra, eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.
- la Impresa è responsabile del comportamento dei propri dipendenti. La stessa è obbligata a sollevare e tenere indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni proposte direttamente nei confronti dell'Amministrazione quale soggetto a qualsiasi titolo co-obbligato.

La Impresa aggiudicataria sarà inoltre responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale nonché dei danni procurati a persone o a cose in dipendenza del servizio prestato, esonerando l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità conseguente e restando pertanto ad esclusivo carico della stessa Impresa qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa e/o compensi da parte dell'Amministrazione.

La violazione alla normativa contrattuale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere, a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio, potrà essere motivo di risoluzione del contratto da parte della stazione appaltante.

La impresa è tenuta, comunque, al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante tutto il rapporto contrattuale.

ART. 16 - CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente capitolato sono ad ogni effetto considerati di pubblico interesse e per nessuna ragione devono subire interruzioni. In caso di abbandono o sospensione dei servizi, anche parziale, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione potrà rivolgersi ad altro appaltatore rivendicando i danni e le spese all'inadempiente.

Nel caso di sostituzioni di personale per cause sopraggiunte non programmabili per qualsiasi causa, la impresa è tenuta ad avvisare entro 1 ora, a sua cura e spese, i Servizi Educativi della stazione appaltante ed assicurare un tempestivo servizio sostitutivo.

Poiché le prestazioni richieste sono riconducibili ai servizi pubblici essenziali, ai sensi della legislazione vigente, la Impresa si impegna ad assicurare la continuità del servizio sulla base delle norme che regolano la materia.

ART. 17 - SCIOPERI

Poiché le funzioni previste dal presente Capitolato investono, ai sensi della vigente legislazione, l'ambito dei servizi pubblici essenziali, la impresa si impegna ad assicurare la continuità del servizio sulla base delle norme che regolano la materia.

La impresa, nel caso di impossibilità a prestare servizio dovuta a scioperi del personale dipendente, si impegna a darne tempestiva comunicazione scritta alla stazione appaltante nei termini previsti dall'art. 2 della Legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo, comunque, le modalità di prestazioni previste dalla legge stessa, dalla deliberazione della Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge quadro sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, disposizioni contenute nell'accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito comparto Regioni – Autonomie locali del 19 settembre 2002 in attuazione della Legge 146/90, come modificata ed integrata dalla Legge 83/2000. L'impresa dovrà comunque garantire il rispetto delle normative che nel corso dell'appalto verranno emanate in materia, o loro modifiche ed integrazioni.

Qualora la impresa agisca in difformità alle disposizioni di legge regolanti la materia, o in caso di mancato servizio per cause a sé imputabili, si procederà all'applicazione delle penali di cui al successivo art. 18.

ART. 18 - PENALITÀ

Nel caso in cui per qualsiasi motivo imputabile alla Impresa aggiudicataria, il servizio non venga espletato, o venga espletato in modo non rispondente a quanto previsto dal presente capitolato, la stazione appaltante potrà applicare alla Impresa, con l'unica preliminare formalità della contestazione scritta dell'addebito, per ogni ora di mancato o non corretto espletamento del servizio, una penale calcolata fino al 70% del compenso dovuto in relazione alla gravità dell'infrazione, calcolata su insindacabile decisione della stazione appaltante, sia in relazione al grado di deficienze accertato nello svolgimento del servizio, sia in relazione al ripetersi delle infrazioni nel corso del servizio stesso.

Resta inteso che per il mancato svolgimento del servizio non sarà pagato alcun corrispettivo, oltre all'applicazione delle eventuali penalità.

Se durante lo svolgimento del servizio fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato o comunque nelle disposizioni da esso richiamate, si procederà all'applicazione delle seguenti penalità:

1. una penalità pari ad € 1.000,00 giornalieri in caso di mancata prestazione di servizio (giornata intera o parziale)
2. una penalità pari ad €500,00 giornalieri:
 - a. qualora la impresa non abbia provveduto, nei termini previsti dalla richiesta dell'Ufficio Pubblica Istruzione, alla sostituzione del personale non idoneo al servizio
 - b. per mancata segnalazione di eventuali incidenti, sinistri, etc. nei tempi previsti
 - c. in caso di rilievo di mancato rispetto delle condizioni igienico sanitarie in particolare dei locali cucina e dispensa
 - d. nel caso di ogni altra infrazione rilevata dagli organi di controllo, anche se non compresa nella casistica di cui al presente art.
3. per eventuali inadempienze contrattuali non contemplate ai precedenti punti l'Amministrazione appaltante applicherà penali variabili da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 1.000,00 giornaliere, in rapporto alla gravità dell'inadempienza e ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione

In caso di recidiva delle violazioni di cui ai precedenti punti, le penalità saranno prima raddoppiate e poi triplicate.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta, inoltrata dal Dirigente Ufficio Pubblica Istruzione alla impresa aggiudicataria, la quale avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 gg. dalla data di ricevimento della contestazione.

La stazione appaltante, fatta salva la prova di maggior danno, procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sui crediti o sulla cauzione che, in quest'ultimo caso dovrà essere reintegrata entro i 15 giorni successivi alla data del prelievo.

L'applicazione della/e penalità di cui sopra è indipendente da ulteriori diritti spettanti al Comune per eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

La impresa non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo o il credito che ne deriva, senza il consenso scritto della stazione appaltante. La cessione ed il subappalto non autorizzati possono costituire motivo di risoluzione del contratto e fanno sorgere il diritto per il committente ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

ART. 20 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

La impresa può chiedere il recesso dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del Codice Civile (articoli 1218, 1256 e 1463).

La impresa può avvalersi della facoltà di risoluzione del contratto in caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili. In tale caso potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'area normale del contratto.

La impresa qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

La stazione appaltante ha diritto di promuovere, nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni, in caso di:

- a. violazione alle leggi, norme, regolamenti a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio
- b. ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge e regolamenti relativi alla gestione del servizio

Per la impresa (timbro e firma) _____

- c. quando la impresa si renda colpevole di accertata evasione fiscale, di frode o in caso di fallimento ovvero di sottoposizione a procedura concorsuale
- d. quando cede ad altri, sia direttamente che indirettamente e senza la preventiva autorizzazione della stazione appaltante, i diritti e gli obblighi inerenti il presente appalto
- e. un cumulo di penalità il cui ammontare sia superiore al 10% dell'importo contrattuale
- f. disdetta del contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dalla stazione appaltante
- g. interruzione non motivata di servizio
- h. violazione ripetuta delle norme di prevenzione e sicurezza
- i. ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai termini dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato previa comunicazione a mezzo lettera raccomandata. Con la risoluzione del contratto la stazione appaltante avrà il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di esso, in danno della impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno, effettuata in primis con rivalsa sulla cauzione definitiva, non esime la impresa dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione e per i danni prodotti al contraente od a terzi.

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione del contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni formalità legale o di pronuncia di arbitri o di magistrati e senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa dei danni.

Nell'eventualità di inadempienze l'Amministrazione si riserva il diritto di proseguire il servizio in danno della Impresa aggiudicataria, sino al termine della scadenza del contratto fatto salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni.

L'appaltatore può chiedere il recesso dal contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del Codice Civile (articoli 1218, 1256 e 1463).

L'aggiudicatario potrà avvalersi della facoltà di risoluzione del contratto in caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili. In tale caso potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del Codice Civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'area normale del contratto.

La Impresa aggiudicataria, qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta, dovrà dimostrare tale situazione alla stazione appaltante con dati inconfutabili.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

Sono causa di risoluzione del rapporto:

- a) la cancellazione della Impresa dall'Albo Regionale per il verificarsi dei casi previsti dall'art. 9 della L.R.T. 87/1997
violazione alle leggi, norme, regolamenti a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio
- b) ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge e regolamenti relativi alla gestione del servizio
- c) accertata evasione fiscale, di frode o in caso di fallimento ovvero di sottoposizione a procedura concorsuale
- d) cessione ad altri, sia direttamente che indirettamente e senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione comunale, dei diritti e degli obblighi inerenti il presente appalto
- e) cumulo di penalità il cui ammontare sia superiore al 10% dell'importo contrattuale
- f) ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione del contratto, ai termini dell'art. 1453 e segg. del Codice Civile.

In caso di risoluzione del contratto, la Impresa aggiudicataria dovrà risarcire i danni prodotti al contraente od a terzi.

L'Amministrazione comunale, fatti salvi i maggiori danni, potrà inoltre, rivalersi sulla cauzione per i seguenti motivi:

1. copertura delle spese conseguenti al ricorso d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento della Impresa aggiudicataria
2. copertura delle spese di indizione di una nuova gara per il riaffidamento della gestione dei servizi oggetto dell'appalto, in caso di risoluzione anticipata del contratto.

ART. 21 - CAUZIONI E SPESE CONTRATTUALI – DEPOSITI CAUZIONALI

Tutti i concorrenti per essere ammessi alla gara dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione, a garanzia dell'offerta, corrispondente al 2% dell'importo posto a base della gara. Dopo l'aggiudicazione definitiva le cauzioni provvisorie saranno restituite ai concorrenti non aggiudicatari.

La cauzione dell'aggiudicatario verrà trattenuta fino alla sua sostituzione con cauzione definitiva, fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale, da presentare su richiesta della stazione appaltante, con le stesse modalità ed avente validità per tutta la durata del contratto.

Detta cauzione verrà restituita nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia, purché non sussistano motivi di rivalsa per inadempimenti contrattuali o per risarcimento danni. A tal fine la stazione appaltante, fatti salvi i diritti che la legge le assicura in materia di contratti, avrà facoltà di rivalersi di propria autorità sulla cauzione, per le spese e per i danni che dovesse subire per l'inadempimento agli obblighi contrattuali da parte della impresa

La cauzione, provvisoria e definitiva, deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Sono a completo ed esclusivo carico della impresa, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della stazione appaltante, tutte le spese inerenti il contratto, nessuna eccettuata od esclusa, nonché quelle di bollo, di copia, di registrazione ed i diritti di segreteria.

Per quanto non previsto si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

Nel caso in cui la impresa non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula senza alcuna valida giustificazione o non presenti la garanzia/cauzione nei termini assegnati, la stazione appaltante lo dichiarerà decaduto ed aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Saranno a carico della impresa inadempiente gli eventuali maggiori oneri sostenuti dal Comune.

ART. 22 - VINCOLI DELL'AGGIUDICATARIO

La impresa resta vincolata verso la stazione appaltante dal momento dell'aggiudicazione provvisoria in sede di gara. Per contro l'intervenuta aggiudicazione non vincolerà la stazione appaltante se non dopo la stipulazione del contratto, previa effettuazione delle verifiche e della produzione della documentazione richiesta e sempre che non venga accertato in capo all'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

La impresa resta vincolata verso la stazione appaltante dal momento dell'aggiudicazione in sede di gara. Per contro la stazione appaltante sarà vincolata verso la impresa dal giorno in cui sarà comunicata la definitiva aggiudicazione della gara .

ART. 23 - DISDETTA ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Qualora la impresa dovesse disdettare il contratto prima della naturale scadenza, senza giustificato motivo o giusta causa, come tali riconosciuti dalla stazione appaltante, questa potrà rivalersi totalmente, quale penalità, sulla cauzione definitiva.

Alla impresa, verificatosi il caso di cui al capoverso precedente, verranno addebitati le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione della gestione ad altri, e ciò fino alla naturale scadenza del contratto.

ART. 24 - DOMICILIO DELL'AGGIUDICATARIO

La impresa, agli effetti del contratto relativo al presente appalto, dovrà eleggere domicilio nel Comune di Orbetello.

ART. 25 - FORO COMPETENTE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere in conseguenza del contratto sono esclusivamente devolute alla competenze del Foro di Grosseto.

ART. 26 - RINVIO ALLE NORME GENERALI

Per quanto non previsto nel presente capitolato si fa espresso riferimento, in quanto applicabili, a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti in vigore o che entreranno in vigore durante la durata del presente contratto in merito ai servizi interessati.

Le parti si rimettono alle vigenti disposizioni di legge in materia.

**PARTE SECONDA
CAPITOLATO TECNICO**

**TITOLO III
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E PERSONALE**

ART. 27 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Per le prestazioni oggetto del presente capitolato la stazione appaltante si riserva le funzioni del coordinamento organizzativo e pedagogico che saranno esercitati, rispettivamente, a mezzo del responsabile dei Servizi Educativi della stazione appaltante e del personale di ruolo in servizio presso entrambe le strutture.

La Impresa dovrà garantire la disponibilità del personale dal primo giorno di inizio dell'anno scolastico. Per l'anno scolastico 2008/2009 si fa riferimento alle date indicate nel presente capitolato.

In merito ai punti elencati di seguito la Impresa dovrà assolvere ai seguenti obblighi:

a) Personale impiegato

- La impresa è responsabile della scelta e del comportamento del proprio responsabile e dei rapporti che questo instaurerà con il personale in ruolo.
- La impresa doterà a proprie spese e sotto la propria responsabilità il personale impiegato di un segno visibile di riconoscimento con le generalità personali e il nome della Impresa
- La impresa dovrà altresì trasmettere all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio del servizio gli elenchi nominativi del personale impiegato con indicazione dei titoli di studio e professionali.

b) Sostituzioni

- La impresa dovrà provvedere, in caso di assenze del singolo operatore incaricato del servizio, anche temporanee o di breve durata, alla sua immediata sostituzione con personale idoneo e di pari professionalità e qualifica, fatto salvo il rispetto di quanto previsto dal vigente C.C.N.L. delle Cooperative Sociali circa i "cambi di gestione".
- qualora, a seguito di sostituzioni vi siano variazioni negli elenchi dei nominativi forniti prima dell'inizio dell'appalto, la impresa è tenuta a comunicare tempestivamente ai servizi Educativi

della stazione appaltante l'aggiornamento di detti elenchi, sia in caso di sostituzioni definitive che provvisorie.

- La impresa dovrà provvedere all'immediata sostituzione di quei dipendenti che la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio ritenesse non di suo gradimento, con riferimento in particolare al rapporto con l'utenza.

c) Continuità degli operatori

- La impresa dovrà assicurare la presenza sempre dello stesso operatore nello stesso plesso scolastico e per lo stesso gruppo di bambini ad esso assegnato all'inizio del servizio; qualora ciò non sia possibile la sostituzione, motivata, deve essere comunicata per iscritto alla stazione appaltante.

d) Rapporto di lavoro

- La impresa dovrà inquadrare tutto il personale impiegato nel rispetto delle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) delle Cooperative Sociali, nonché applicare integralmente il Contratto medesimo.

e) Norme sanitarie

L'operato del personale addetto alla refezione è soggetto a controllo della Commissione Mensa e la Impresa ha l'obbligo dell'osservanza del piano di autocontrollo relativo al protocollo HACCP presentato alla stazione appaltante, come previsto dal D.Lgs. 155/1997, compresa la predisposizione dei moduli necessari per la registrazione delle verifiche quotidiane e periodiche.

E' a carico della Impresa aggiudicataria la predisposizione di un piano HACCP per entrambi i servizi di cui all'oggetto del presente capitolato.

La periodicità delle verifiche obbligatorie è concordata con l'Ufficio Pubblica Istruzione; l'Ente appaltante ha facoltà di richiedere l'effettuazione delle verifiche ogni volta che lo ritenga opportuno.

F) Relazione di servizio

La impresa, entro il mese di luglio di ogni anno, dovrà trasmettere ai Servizi Educativi della stazione appaltante una relazione sull'andamento del servizio segnalando, in particolare, le problematiche emerse nello svolgimento dell'appalto. Quanto precede al fine di poter concordare, nel rispetto del capitolato, eventuali azioni correttive da attivare nel corso dell'anno scolastico successivo.

ART. 28 – PERSONALE

Il servizio in parola, con riferimento a quanto indicato nel precedente art. 5, dovrà essere effettuato da personale dipendente della impresa con la quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.

La impresa dovrà avvalersi di personale dotato di professionalità atta a garantire il corretto svolgimento del servizio, nel rispetto delle normative di settore.

Il personale educatore dovrà essere in possesso dei titoli previsti dall'art. 11 del "Regolamento di esecuzione della L.R. 26/7/2002 n. 32".

Il personale insegnante dovrà essere in possesso di titolo di studio e abilitazione all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia.

Il curriculum dei responsabili, il titolo di studio e il numero di componenti del gruppo di coordinamento, le modalità con le quali verrà svolto il ruolo di coordinamento, gli orari e le modalità per la reperibilità saranno oggetto di valutazione in sede di offerta.

Sarà altresì valutato in sede di offerta il programma di formazione (calendario e contenuti) da effettuarsi prima dell'inizio del servizio e nel corso dell'appalto, nei confronti degli educatori assegnati alle attività di cui al presente capitolato.

Il personale, educatore, insegnante e ausiliario, dovrà tenere un comportamento corretto, adeguato alla presenza di minori, riservandosi l'Amministrazione di chiedere alla Impresa aggiudicataria la sostituzione di personale ritenuto non idoneo o inadatto. In tal caso la Impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione nel termine massimo di tre giorni

Di seguito sono indicati i principali compiti e caratteristiche del personale impiegato.

Personale educatore: l'attività è svolta durante tutto l'orario di apertura dell'asilo nido; i turni organizzativi dovranno essere predisposti in modo tale da assicurare la presenza contemporanea del maggior numero di personale possibile nelle ore di più intensa attività dei bambini. Gli orari sono concordati con il personale dipendente di ruolo. Le attività didattiche devono essere svolte in linea e nel rispetto del progetto educativo elaborato dal personale di ruolo in collaborazione con il personale educatore della Impresa. L'orario di ogni educatore si articola in ore a contatto con l'utenza e ore per collettivi e programmazioni.

Personale ausiliario: deve possedere i requisiti richiesti dal relativo profilo professionale sulla base delle vigenti norme contrattuali. Il personale ausiliario coadiuva il personale educativo nell'attività giornaliera ed in particolare svolge i seguenti compiti:

- a) pulizia giornaliera di tutti i locali della struttura (aule, sale refettorio, ingresso, ecc) compreso il lavaggio e la disinfezione di tutti i servizi igienici presenti nella struttura. Le pareti lavabili dei servizi devono essere passate ad umido per l'eliminazione di eventuali residui di sporco; devono essere puliti i rubinetti, i portasapone, i portasalviette e tutti gli accessori dei bagni; i lavandini e i WC dovranno essere puliti e disinfettati con appositi prodotti forniti dalla stazione appaltante;
- b) pulizia settimanale di tutte le porte;
- c) pulizia quindicinale dei vetri e delle finestre;
- d) pulizia mensile dei davanzali, spolveratura degli apparecchi di illuminazione, lavaggio interno ed esterno delle tapparelle, di ragnatura delle pareti e dei soffitti.

Le pulizie devono essere eseguite quando nei locali non sono presenti gli utenti, quindi prima dell'apertura o della chiusura del plesso o anche nell'orario in cui i bambini non sono presenti per gite o giochi all'aperto.

Il personale ausiliario della Impresa, congiuntamente al personale dipendente della stazione appaltante, al termine della giornata di attività, deve verificare la regolare e corretta chiusura di porte e finestre.

Durante l'esecuzione delle attività di pulizia giornaliere deve verificare il regolare funzionamento dei servizi igienici.

La verifica di guasti o di danni deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Pubblica Istruzione.

Il personale ausiliario deve essere dotato di vestiario idoneo che dovrà essere diversificato tra vestiario da utilizzare per le pulizie e vestiario da utilizzare per la distribuzione dei pasti. L'orario settimanale di lavoro è da articolare nell'arco giornaliero di apertura dei plessi secondo le esigenze dei servizi.

Cuoco: deve possedere i requisiti richiesti dal relativo profilo professionale sulla base delle vigenti norme contrattuali, della L.R.T. 24/2003 e della deliberazione G.R.T. 1388/2004. Svolge i seguenti compiti:

- a) approvvigionamento di tutti i generi alimentari necessari presso le ditte fornitrici indicate dall'Amministrazione;
- b) preparazione dei pasti nel rispetto dei menù predisposti dall'Amministrazione Comunale su indicazione della ASL 9 – Zona 2 “Colline dell'Albegna”;
- c) pulizia delle attrezzature della cucina, delle stoviglie, della dispensa e dei locali pertinenti.

ART. 29 - ORGANICO ADDETTI

L'organico, per tutta la durata del contratto, compatibilmente con il numero di addetti necessario per l'espletamento del servizio, deve essere per qualità professionale, mansioni e livello quello dichiarato in fase di offerta.

Nel caso in cui nel corso dell'appalto venisse variato l'organico, la impresa provvederà a darne tempestiva comunicazione alla stazione appaltante.

L'organico deve essere riconfermato tramite invio di elenco nominativo alla stazione appaltante con frequenza semestrale a mezzo lettera.

La impresa, e per essa il suo legale rappresentante, sarà responsabile del comportamento del proprio personale, fatte salve le limitazioni di legge.

Considerata la delicatezza dei compiti cui il personale dell'impresa è preposto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore stesso la sostituzione motivata di chi, a suo esclusivo giudizio, risulti non idoneo o inadatto al servizio.

In tal senso la impresa dovrà procedere alla sostituzione con urgenza e comunque entro cinque giorni dalla segnalazione, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

La impresa resterà garante in qualunque momento della idoneità del personale addetto al servizio, sollevando la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità in proposito.

ART. 30 - APPLICAZIONI CONTRATTUALI

Il personale deve essere iscritto nel libro paga della impresa

La impresa deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente Capitolato, le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali.

Eventuali aumenti contrattuali previsti dai C.C.N.L. per il personale (già decisi o futuri) sono a carico della impresa

ART. 31 - NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE

Il personale impiegato nelle attività richieste è tenuto a:

- tenere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dalla stazione appaltante, comprese quelle di cui al presente Capitolato;
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività della stazione appaltante;
- comunicare eventuali lamentele o disfunzioni riscontrate durante il servizio al proprio responsabile, il quale ha l'obbligo di riferire alla stazione appaltante;
- segnalare i nominativi degli utenti che compiono atti vandalici o mantengono atteggiamenti di disturbo nei confronti di altri utenti;
- mantenere riservato quanto verrà a sua conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività della stazione appaltante o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi.

La stazione appaltante potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'impresa che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

ART. 32 - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI

La impresa è responsabile dell'osservanza di tutte le norme, leggi e decreti relativi alla prevenzione e protezione dei rischi lavorativi, coordinando, quando necessario, le proprie misure preventive tecniche, organizzative e procedurali con quelle poste in atto dalla stazione appaltante.

La impresa deve inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali

ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

La impresa deve, in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

TITOLO IV NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO

ART. 33 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

La impresa nell'esecuzione dell'appalto dovrà attenersi strettamente alle disposizioni di cui al D.L. 626 del 11/09/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Entro 45 giorni dall'avvio del servizio la impresa dovrà redigere il documento di valutazione dei rischi connessi alla sicurezza dei luoghi di lavoro ed alla salute dei lavoratori.

Il suddetto documento dovrà tempestivamente essere trasmesso alla stazione appaltante la quale si riserva di valutarne il contenuto e rinviarlo all'impresa nel caso siano riscontrate lacune. La impresa è tenuta ad adeguare il documento nel termine massimo di 20 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della stazione appaltante.

ART. 34 - SEGNALETICHE DI SICUREZZA

La impresa deve predisporre e fare affiggere nei luoghi di lavoro ed a proprie esclusive spese tutta la segnaletica illustrativa delle principali norme di prevenzione e antinfortunistica secondo quanto previsto dalle normative vigenti (D.P.R. 524 del 8/6/1982 e D.Lgs. n. 493 del 14/08/96).

ART. 35 - REFERENTI ALLA SICUREZZA

La impresa deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un suo rappresentante in loco, onde consentire a quest'ultimo di attivare, quando necessario, le procedure e le misure di coordinamento.

ART. 36 - DIVIETI

È fatto divieto al personale della impresa di eseguire qualsiasi operazione non autorizzata e al di fuori dell'area di esecuzione del servizio, e di quanto previsto specificatamente dal relativo Capitolato, con particolare riferimento all'utilizzo di macchine e/o attrezzature, energia elettrica, ecc.

ART. 37 - IMPOSIZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME DEI REGOLAMENTI

La impresa deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti, in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

La impresa deve osservare e far osservare al suo personale, tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree del Comune.

TITOLO V CONTROLLI DELLA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE E DEL SERVIZIO

ART. 38 - CONTROLLI E VERIFICHE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La vigilanza ed il controllo del servizio avverrà con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei dalla stazione appaltante che, avvalendosi di proprio personale appositamente individuato, verificherà il rispetto delle condizioni contrattuali.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla qualità del servizio offerto agli utenti, comunicando per iscritto rilievi per i provvedimenti del caso.

Al termine di ogni verifica la stazione appaltante provvederà ad inviare alla impresa aggiudicataria copia della relazione redatta dall'incaricato al controllo.

In tal caso la impresa, fatti salvi i propri diritti, dovrà provvedere entro i termini fissati dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

La richiesta di sostituzione di personale, ampiamente documentata e motivata, sarà formalizzata da regolare contestazione scritta e notificata alla impresa

Al termine di ogni anno scolastico e per tutta la durata del contratto, è prevista una verifica sulla gestione complessiva del servizio.